



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
E SISTEMI INFORMATIVI STATISTICI
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL NORD OVEST
Via Cilea 119 – Milano

IL DIRETTORE GENERALE

AI DIRETTORI DEGLI UMC
DIREZIONE GENERALE DEL NORD OVEST
LORO SEDI

COMUNICAZIONE DI SERVIZIO N. 16 del 12 novembre 2009

**OGGETTO: SVOLGIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE INIZIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CARTA DI QUALIFICAZIONE DEL CONDUCENTE.
NUOVE ISTRUZIONI A SEGUITO DELLA EMANAZIONE DEL D.M. 16 OTTOBRE 2009.**

Il recente Decreto Ministeriale 16 ottobre 2009 (G.U. n. 259 del 6/11/2009), nel dettare le disposizioni applicative in materia di corsi di formazione accelerata, ha ridefinito l'intera disciplina dei corsi di formazione iniziale e periodica per la CQC, abrogando il precedente D.M. 7 febbraio 2007. Trattandosi di una materia alquanto complessa si ritiene possa essere utile ricomporre i punti salienti della normativa in maniera schematica, in modo da poter costituire uno strumento di riferimento per quanti sono interessati all'attività ispettiva.

La presente comunicazione sarà inserita nel sito internet della DGT perché possa fornire indicazioni anche ai soggetti che intendono svolgere o partecipare ai corsi di formazione.

Ci si è limitati alla trattazione dei corsi di formazione iniziale, essendo attività attuale, rimandando ogni riferimento ai corsi di formazione periodica che è questione differita nel tempo a quando le prime carte di qualificazione del conducente, rilasciate, andranno in scadenza.

I. SOGGETTI CHE SVOLGONO CORSI DI FORMAZIONE INIZIALE - REQUISITI

I soggetti che possono svolgere i corsi di formazione iniziale sono rimasti invariati: Autoscuole e Centri di Istruzione Automobilistica costituiti da Consorzi di Autoscuole, da una parte, ed Enti funzionalmente collegati alle associazioni o federazioni di categoria dell'autotrasporto di merci o persone, dall'altra. Entrambi questi gruppi, prima di attivare i corsi devono ottenere un riconoscimento da parte dell'Amministrazione dell'idoneità ad esercitare tale tipo di attività, attraverso la dimostrazione della sussistenza di determinati requisiti, sintetizzati in parte nello schema che segue.

SCHEMA N. 1 – I SOGGETTI ACCREDITABILI

TIPO DI ENTE	REQUISITI ATTIVITA'	FIGURE PROFESSIONALI DI CUI DEVONO AVVALERSI	TITOLO AUTORIZZATIVO	PRESCRIZIONI
AUTOSCUOLE comma 10 lett. a) art. 335 Regolamento	SVOLGONO CORSI PER CONSEGUIMENTO DI TUTTE LE CATEG. DI PATENTI	a) insegnante di teoria munito di abilitazione, che abbia svolto attività, negli ultimi cinque anni, per almeno tre anni; b) istruttore di guida , in possesso di tutte le categorie di patente di guida, munito di abilitazione, che abbia svolto attività, negli ultimi cinque anni, per almeno tre anni; c) medico specialista in medicina sociale, medicina legale o medicina del lavoro; o che abbia svolto, per almeno tre anni negli ultimi cinque anni, attività di docenza in corsi di formazione connessi all'autotrasporto	NULLA OSTA RILASCIATO DALLA DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE PER CORSI TEORICI E PRATICI.	Le autoscuole che aderiscono ad un consorzio che ha formato un centro di istruzione automobilistico possono svolgere la parte teorica del corso, demandando la parte pratica al centro di istruzione. L'autoscuola è responsabile anche di eventuali responsabilità commesse dal centro di istruzione
CENTRI DI ISTRUZIONE COSTITUITI DA CONSORZI DI AUTOSCUOLE	SVOLGONO CORSI PER CONSEGUIMENTO DI TUTTE LE CATEG. DI PATENTI	d) esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto che abbia maturato almeno tre anni di esperienza in un'impresa di autotrasporto negli ultimi cinque anni o che abbia pubblicato testi specifici sull'attività giuridico-amministrativa dell'autotrasporto		Al centro di istruzione automobilistica confluiscono solo gli allievi iscritti presso le autoscuole aderenti al consorzio che ha formato il centro stesso. Non è consentito iscrivere allievi direttamente al centro di istruzione automobilistica
ENTI CHE HANNO MATURATO, ANCHE ALL'INTERNO DI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ALMENO 3 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE DELLA FORMAZIONE IN MATERIA DI AUTOTRASPORTO	Funzionalmente Collegate a: a) associazioni di categoria dell'autotrasporto di cose membri del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasp. b) associazioni di categoria dell'autotrasporto di persone firmatarie di CCNL di settore c) federazioni, confederazioni, nonché articolazioni territoriali delle associazioni di cui alle precedenti lett. a) e b)	Sono equiparati all'esperto di organizzazione aziendale: d1) gli insegnanti di teoria (di cui al punto a) che abbiano conseguito l'attestato di idoneità per l'accesso alla professione sia per l'autotrasporto di persone che di cose nazionale ed internazionale; d2) soggetti che hanno svolto, per almeno tre anni negli ultimi cinque anni, attività di docenza nell'ambito di corsi di formazione connessi all'attività di autotrasporto.	AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALLA DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE. PUO' ESSERE RILASCIATA PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI TEORICI E PRATICI, OVVERO PER LO SVOLGIMENTO DELLA SOLA PARTE TEORICA	L'Ente che svolge esclusivamente corsi teorici non ha l'obbligo di avvalersi di un istruttore di guida. Nella comunicazione all'UMC di inizio corso va indicata l'autoscuola o il centro di istruzione automobilistico che provvede allo svolgimento della parte pratica del programma.

I.1. ALTRI REQUISITI COMUNI

➤ LOCALI ED ATTREZZATURE

Autoscuole, centri di istruzione automobilistica, enti autorizzati devono dimostrare di avere la disponibilità:

- *Locali:*

a) di un'aula di almeno mq 25 di superficie e comunque tale che per ogni allievo siano disponibili almeno mq 1,50; dotata almeno di una cattedra od un tavolo per l'insegnante e di posti a sedere per gli allievi in proporzione alla disponibilità di superficie dell'aula. L'altezza minima dei locali è quella prevista dal regolamento edilizio vigente nel comune in cui sono ubicati i locali;

b) di servizi igienici composti da bagno illuminato e areato.

- *Materiale didattico per le lezioni teoriche costituito almeno da:*

a) cartelli murali (di formato di almeno cm 70x 100) con le segnalazioni stradali: segnaletica verticale, segnaletica orizzontale, segnaletica luminosa;

b) un quadro elettrico con impianto di illuminazione degli autoveicoli;

- c) cartelli murali (di formato di almeno cm 70x 100) raffiguranti i dispositivi per ridurre l'inquinamento atmosferico;
- d) cartelli murali (di formato di almeno cm 70x 100) raffiguranti gli interventi di primo soccorso;
- e) pannelli ovvero tavole relativi al trasporto di merci pericolose e carichi sporgenti;
- f) tavole raffiguranti i principali organi del motore, gli impianti di raffreddamento, di lubrificazione, di accensione, il carburatore, la pompa d'iniezione, gli elementi frenanti, le sospensioni, la struttura della carrozzeria degli autoveicoli;
- g) un gruppo motore a scoppio e uno diesel anche in scala ridotta pur se monocilindrico, sezionato, dove siano evidenziati il monoblocco, l'impianto di raffreddamento e di lubrificazione; un cambio e freni idraulici; le sospensioni, una ruota con pneumatico sezionato, una pompa di iniezione sezionata;
- h) cartelli murali (di formato di almeno cm 70x 100) raffiguranti il motore diesel, l'iniezione, l'alimentazione, il servosterzo, l'idroguida, gli impianti e gli elementi frenanti dei veicoli industriali;
- i) cartelli murali (di formato di almeno cm 70x 100) raffiguranti gli organi di traino dei veicoli industriali, le loro sospensioni, gli organi di frenatura dei rimorchi, la diversa classificazione di detti veicoli;
- l) elementi frenanti sia per il freno misto che per quello del tipo ad aria compressa, compresi gli elementi di frenatura del rimorchio;
- m) pannelli con fasce di ingombro.

Il materiale didattico sopraelencato, può essere sostituito con supporti audiovisivi o multimediali.

➤ **DOTAZIONE VEICOLI**

Autoscuole e centri di istruzione automobilistica devono disporre dei seguenti veicoli, muniti di doppi comandi, in proprietà o in leasing:

- a) un autocarro con massa limite pari o superiore a 12.000 chilogrammi, lunghezza pari o superiore a 8 metri, larghezza pari o superiore a 2,40 metri capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h; il veicolo deve disporre di ABS, di un cambio dotato di almeno otto rapporti per la marcia avanti, nonché del cronotachigrafo; lo spazio di carico del rimorchio deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari a quelle del trattore;
- b) un autoarticolato o un autocarro di cui alla lettera a) combinato ad un rimorchio di lunghezza pari o superiore a 7,5 metri; nei due casi la massa limite deve essere pari o superiore a 20.000 chili, la lunghezza complessiva pari o superiore ai 14 metri e la larghezza pari o superiore ai 2,40 metri, i veicoli devono essere capaci di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h e devono disporre di ABS, di un cambio dotato di almeno otto rapporti per la marcia avanti, nonché del cronotachigrafo; lo spazio di carico del rimorchio deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari a quelle del trattore;
- c) un autobus di lunghezza pari o superiore a 10 metri, di larghezza pari o superiore a 2,40 metri e capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h; esso deve disporre di ABS e deve essere dotato del cronotachigrafo;
- d) un autobus avente almeno le caratteristiche di cui al punto c), combinato ad un rimorchio con massa limite pari o superiore a 1.250 chilogrammi, di larghezza pari o superiore a 2,40 metri e capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h; lo spazio di carico del rimorchio deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza di almeno 2 metri.

Gli Enti autorizzati all'effettuazione dei corsi di formazione iniziale devono disporre dei veicoli di cui alle lettere a) e b), muniti di doppi comandi, se effettuano la formazione sia teorica che pratica per il conseguimento della carta di qualificazione per il trasporto di cose.

Se effettuano la formazione teorica e pratica per il conseguimento della carta di qualificazione per il trasporto di persone devono disporre dei veicoli, muniti di doppi comandi, di cui alla lettere c) e d).

Tuttavia qualora l'Ente abbia richiesto un'autorizzazione limitata all'espletamento dei **solli corsi teorici, non è tenuto a dotarsi del parco veicolare.**

Le autoscuole ed i centri di istruzione automobilistica che dispongono di veicoli utilizzati per le prove per le categorie, C, C + E, D, D + E che non risultano conformi ai requisiti minimi indicati, ma utilizzati già ad uso scuola guida **alla data del 30 settembre 2008**, possono continuare ad utilizzarli fino **al 30 settembre 2013** anche per i corsi di formazione iniziale per il conseguimento della CQC. (Decreto n. 40T/2003 e successive modificazioni e integrazioni)

Per gli enti autorizzati **non si può derogare** dalle caratteristiche tecniche sopraelencate

II. RICHIESTA PER IL RILASCIO DEL TITOLO AUTORIZZATIVO ALLO SVOLGIMENTO DEI CORSI

II.1. AUTOSCUOLE E CENTRI DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA. RICHIESTA DI RILASCIO DEL NULLA OSTA

Per svolgere i corsi, le autoscuole ed i centri di istruzione automobilistica richiedono il nulla osta (corredando l'istanza con la documentazione relativa alle figure professionali dei docenti), a questa Direzione Generale Territoriale che, verificata la sussistenza dei requisiti richiesti ed, in particolare, l'elenco dei docenti ed i relativi curricula, rilascia all'autoscuola o al centro di istruzione automobilistica il consenso all'avvio dei corsi.

La richiesta di nulla osta va redatta in bollo utilizzando il modello in allegato (allegato n. 1) ed essere inoltrata alla Direzione Generale del Nord Ovest direttamente, o per il tramite degli UMC territoriali.

Il possesso dei requisiti richiesti al personale docente può essere attestato anche per mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Se si utilizza un modello di curriculum, esso deve essere datato e firmato e limitarsi a contenere la specifica dei requisiti richiesti dalla normativa in esame.

Le autoscuole che aderiscono ad un consorzio che ha formato un centro di istruzione automobilistica possono svolgere la parte teorica del corso, demandando la parte pratica al centro di istruzione. In tal caso, il nulla osta è rilasciato comunque all'autoscuola che deve esibire **una dichiarazione del centro di istruzione automobilistica** attestante la disponibilità, in favore dell'autoscuola medesima, di istruttori e veicoli per l'espletamento della parte pratica.

Il rilascio del nulla osta è subordinato anche alla verifica dei requisiti di cui all'art. 4 del D.M. 16 ottobre 2009, ovvero della disponibilità di idonei locali, attrezzature, come elencati al successivo paragrafo III, mediante una visita ispettiva iniziale svolta dai funzionari degli Uffici Motorizzazione civile territorialmente competenti. Tale visita, essendo le autoscuole già munite di autorizzazione provinciale all'espletamento di una attività tipica, vincolata al possesso di determinati requisiti strutturali, sarà inglobata nel corso della prima ispezione effettuata a titolo di controllo sulla regolarità di svolgimento dei corsi. Il rilevamento sul possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del citato decreto, **sarà annotato sulla sezione 1 punto 4 del verbale di ispezione** dedicata, appunto, a questa incombenza prevista dalla procedura. Pertanto, onde rendere più agevole l'attivazione dei corsi, le autoscuole potranno a corredo della richiesta del nulla osta, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale si attesti la disponibilità di locali ed attrezzature conformi a quanto elencato all'art. 4 del D.M. 16 ottobre 2009.

Copia del verbale relativa alla sola parte della verifica dei requisiti sarà poi spedita a Questa Direzione Generale da parte degli UMC competenti.

Eventuali modifiche del personale docente, della sede, del parco veicolare o delle attrezzature deve essere comunicata, **entro 3 giorni lavorativi dal loro verificarsi**, a questa Direzione Generale per l'aggiornamento del nulla osta, pena l'applicazione delle sanzioni (diffida, sospensione del nulla osta di cui al successivo paragrafo VI)

II.1.1 ENTI - RICHIESTA DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Gli Enti che intendono effettuare i corsi di formazione iniziale per il conseguimento della C.Q.C. devono preventivamente richiedere l'autorizzazione alla Direzione Generale per la Motorizzazione. La richiesta redatta in bollo secondo il modello di cui all'allegato 2, potrà essere presentata ai Direttori degli UMC, competenti per territorio, e trasmessa alla DGM per il tramite gerarchico, corredata di tutta la documentazione e dal verbale della visita ispettiva iniziale, effettuata dai funzionari degli uffici, per verificare la sussistenza dei requisiti relativi ai locali ed attrezzature in disponibilità dell'ente.

Gli Enti non possono presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla disponibilità di idonei locali ed attrezzature. Per essi, pertanto, sarà necessario effettuare la visita iniziale di controllo sulla conformità della struttura e dei materiali didattici, a quanto previsto dalla normativa.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione i medesimi enti devono indicare, nella richiesta di autorizzazione, i numeri di targa dei veicoli in disponibilità.

L'autorizzazione può essere rilasciata sia per l'effettuazione di corsi per la carta di qualificazione del conducente relativa al trasporto di cose, sia per la carta di qualificazione del conducente relativa al trasporto di persone, oppure completa per persone e cose. Può prevedere lo svolgimento sia della parte teorica che della parte pratica del programma ovvero essere limitata allo svolgimento della sola parte teorica. In tal caso nella comunicazione di inizio dei corsi, effettuata dall'ente, deve essere indicata l'autoscuola o il centro di istruzione automobilistica che provvede allo svolgimento della parte pratica del programma. L'Ente che svolge esclusivamente corsi teorici non ha l'obbligo di avvalersi di un istruttore di guida.

Il responsabile del corso è individuato presso l'ente. Le lezioni teoriche sono svolte presso la sede autorizzata dell'ente, quelle pratiche presso la sede autorizzata dell'autoscuola o del centro di istruzione automobilistica, fatto salva la facoltà di svolgere alcune ore del corso pratico (8 per quello ordinario; 4 per quello accelerato) in area privata sotto la supervisione di un dipendente di un'impresa di autotrasporto, come sarà in seguito precisato. Presso la sede dell'ente sono tenuti i registri di iscrizione e di frequenza delle lezioni, sia teoriche che pratiche.

E' l'ente che rilascia l'attestato di frequenza. Nel caso siano riscontrate irregolarità nel corso, ne risponde singolarmente l'autoscuola, il centro di istruzione automobilistica ovvero l'ente, a seconda che le irregolarità siano relative all'esplicitamento del corso pratico ovvero di quello teorico.

Eventuali modifiche del personale docente, della sede, del parco veicolare o delle attrezzature deve essere comunicata alla Direzione Generale per la Motorizzazione, per l'aggiornamento della autorizzazione

III. I CORSI DI FORMAZIONE INIZIALE

I corsi di formazione iniziale possono essere ordinari, se il programma si articola nel numero massimo di ore previste dalla normativa (280 ore) ovvero accelerati, se il programma, pur strutturato nei medesimi argomenti, si articola in un numero dimezzato di ore (140). L'opzione sul tipo di corso da frequentare dipende da una serie di fattori che possono essere: l'età dei candidati, il tipo di patente posseduta (con o senza limitazioni), titoli professionali (altra CQC rispetto a quella da conseguire, idoneità alla professione di autotrasportatore di merci o di persone).

Per iscriversi a qualsiasi tipo di corso di formazione iniziale è indispensabile aver già conseguito la patente della categoria richiesta per il tipo di abilitazione che si intende conseguire (patente C - CE per il trasporto di cose; patente D - DE per il trasporto di persone).

L'accesso ai corsi di formazione e ai successivi esami è consentito ai:

- **residenti in Italia** che svolgono attività di autotrasporto i persone o di cose.
- **cittadini di Stati non appartenenti all'UE o alla SEE**, che svolgono la loro attività alle dipendenze di un'impresa di autotrasporto di persone o di cose stabilita su territorio italiano. A tale proposito, si rammenta che tali cittadini dovranno compilare l'allegato n. 3 della Comunicazione di Servizio n. 8 del 18/5/2007.

Negli schemi che seguono sono riportate le modalità essenziali di svolgimento dei due tipi di corso, ordinario ed accelerato, e dei requisiti di accesso che devono possedere i candidati.

Schema n. 2 - CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE – ORDINARIO

MODALITA' DI ARTICOLAZIONE DEL CORSO ORDINARIO

CORSO TEORICO ORE	CORSO TEORICO ORE ASSENZA CONSENTITE (DA NON RECUPERARE)	CORSO TEORICO ORE ASSENZA DA RECUPERARE	CORSO PRATICO ORE (NON CONSENT. ASSENZE)	RECUPERO ASSENZE	8 ore del corso pratico possono essere svolte su un simulatore di alta qualità. 6 ore di guida possono, in alternativa, essere svolte in area privata, su veicoli non muniti di doppi comandi, sotto la supervisione di un dipendente di un'impresa di autotrasporto con 10 anni di esperienza in qualità di conducente.
260	28 DI CUI <u>NON PIU' DI 10 SU PARTE SPECIALISTICA</u>	sup. a 28 e inf. 56. Sup. a 56 SI RIPETE IL CORSO	20 eventuali assenze vanno recuperate a fine corso	ENTRO 2 MESI <u>DOPO</u> LA FINE CORSO ORDINARIO	

REQUISITI DEI CANDIDATI – PROGRAMMA

ETA' minima	PATENTE POSSEDUTA	TIPO CQC	CONDIZIONI	PROGRAMMA CORSO ED ESAME
18	C – C+E	Per guida veicoli adibiti al trasporto di merci (CQC/COSE)	In deroga al limite di massa complessiva a pieno carico di 7,5 t	<i>TEORICO</i> → Vedi Tabella A (ore 190) e Tabella B (ore 70 punti b.1 – b.2 – b.3) Colonna 1 <i>PRATICO</i> → Vedi Tabella C (15+5 ore) primo e secondo riquadro Colonna 1 ESAME: CONSISTE DI 2 PROVE: <u>PRIMA PROVA:</u> PROGRAMMA PARTE GENERALE → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI. <u>SECONDA PROVA:</u> PROGRAMMA PARTE SPECIALE (lettere b) → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI
21	D – D+E	Per guida veicoli adibiti al trasporto di passeggeri (CQC/PERSONE)	-----	<i>TEORICO</i> → Vedi Tabella A (ore 190) e Tabella B (ore 70 punti c.1 – c.2 – c.3) Colonna 1 <i>PRATICO</i> → Vedi Tabella C (15+5 ore) primo e terzo riquadro e Colonna 1 ESAME: CONSISTE DI 2 PROVE: <u>PRIMA PROVA:</u> PROGRAMMA PARTE GENERALE → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI. <u>SECONDA PROVA:</u> PROGRAMMA PARTE SPECIALE (lettere c) → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI

Alle lezioni di teoria sono consentite, al massimo, ventotto ore di assenza, di cui non più di dieci ore relativamente agli argomenti sulla parte specialistica (lettere b) e c) del programma). Ai fini del rilascio dell'attestato di frequenza, l'allievo assente per un numero di ore superiore a ventotto ed inferiore a cinquantasei recupera, entro due mesi dalla fine del corso di formazione ordinaria, le ore e le materie trattate nei giorni di assenza, fino a rientrare nei limiti delle 28 ore. L'allievo che è stato assente per un numero di ore superiore a cinquantasei ripete l'intero corso per conseguire l'attestato di frequenza. Alle venti ore di lezione del corso pratico non sono consentite assenze: eventuali assenze sono recuperate entro due mesi dalla fine del corso ordinario, per conseguire l'attestato di frequenza.

Schema n. 3 - CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE ACCELERATO

MODALITA' DI ARTICOLAZIONE DEL CORSO ACCELERATO					
CORSO TEORICO ORE	CORSO TEORICO ORE ASSENZA CONSENTITE (DA NON RECUPERARE)	CORSO TEORICO ORE ASSENZA DA RECUPERARE	CORSO PRATICO ORE (NON CONSENT. ASSENZE)	RECUPERO ASSENZE	
130	14 DI CUI <u>NON PIU' DI 5</u> <u>SU PARTE</u> <u>SPECIALISTICA</u>	sup. a 14 e inf. 28. Sup. a 28 RIPETE CORSO	10 eventuali assenze devono essere recuperate	ENTRO 1 MESE DOPO LA FINE DEL CORSO ORDINARIO	4 ore del corso pratico possono essere svolte anche su un simulatore di alta qualità. In alternativa 4 ore di guida possono essere svolte in area privata, su veicoli non muniti di doppi comandi, sotto la supervisione di un dipendente di un'impresa di autotrasporto con 10 anni di esperienza in qualità di conducente.

REQUISITI DEI CANDIDATI – PROGRAMMA				
ETA' minima	PATENTE POSSEDUTA	TIPO CQC	LIMITAZIONI	PROGRAMMA CORSO ED ESAME
18	C – C+E	guida veicoli adibiti al trasporti di merci (CQC/COSE)	con il limite di massa complessiva a pieno carico di 7,5 t	TEORICO → Vedi Tabella A (95 ORE) e Tabella B (ore 35 punti b.1 – b.2 – b.3) Colonna 2 PRATICO → Vedi Tabella C (ore 7.30 e 2.30) primo e secondo riquadro Colonna 2 ESAME: CONSISTE DI 2 PROVE: <u>PRIMA PROVA:</u> PROGRAMMA PARTE GENERALE → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI. <u>SECONDA PROVA:</u> PROGRAMMA PARTE SPECIALE (lettere c) → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI
21	C – C+E	guida veicoli adibiti al trasporti di merci (CQC/COSE)	-----	Idem come sopra
21	D – D+E	guida veicoli adibiti al trasporto di passeggeri (CQC/PERSONE)	Veicoli adibiti ai servizi di linea con percorrenza non superiore a 50 Km ovvero al trasporto, al massimo, di 16 passeggeri	TEORICO → Vedi Tabella A (95 ore) e Tabella B (ore 35 punti c.1 – c.2 – c.3) Colonna 2 PRATICO → Vedi Tabella C (ore 7.30+2.30) primo e terzo riquadro Colonna 2 ESAME: CONSISTE DI 2 PROVE: <u>PRIMA PROVA:</u> PROGRAMMA PARTE GENERALE → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI. <u>SECONDA PROVA:</u> PROGRAMMA PARTE SPECIALE (lettere c) → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI
23	D – D+E	guida veicoli adibiti al trasporto di passeggeri (CQC/PERSONE)	-----	Idem come sopra

Alle lezioni di teoria sono consentite, al massimo, quattordici ore di assenza, di cui non più di cinque ore relativamente agli argomenti specialistici (lettere b) e c) del programma). Ai fini del rilascio dell'attestato di frequenza, l'allievo assente per un numero di ore superiore a quattordici ed inferiore a ventotto recupera, entro un mese dalla fine del corso di formazione accelerata, le ore e le lezioni relative alle materie trattate nei giorni di assenza, fino a rientrare nei limiti delle 14 ore consentite. L'allievo che è stato assente per un numero di ore superiore a ventotto ripete l'intero corso per conseguire l'attestato di frequenza. Alle dieci ore di lezione del corso pratico non sono consentite assenze: eventuali assenze sono recuperate entro un mese dalla fine del corso ordinario, per conseguire l'attestato di frequenza.

Con la locuzione “corsi di formazione iniziale *di integrazione*” il Decreto Ministeriale ha indicato i corsi per il conseguimento della CQC che devono essere effettuati da parte dei candidati già in possesso di una carta di qualificazione del conducente, che intendano estenderla alla specializzazione diversa rispetto a quella posseduta, e cioè: i titolari di CQC per trasporto di persone che vogliono conseguire la CQC per trasporto di cose e viceversa.

Vi sono inoltre conducenti muniti di attestato di idoneità alla professione di autotrasportatore di merci o di persone che aspirino a conseguire la carta di qualificazione del conducente. Per costoro possono verificarsi due ipotesi: la prima è che intendano conseguire la CQC corrispondente al proprio settore di specializzazione (ad esempio Idoneità professionale al trasporto di merci → CQC per trasporto di cose); la seconda è che siano muniti di attestato professionale per un determinato settore e di CQC del settore opposto (ad esempio: attestato professionale per trasporto di persone e CQC per trasporto cose). Si sintetizzano di seguito le caratteristiche di tali corsi.

Schema n. 4 CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE DI INTEGRAZIONE ORDINARIO ED ACCELERATO

(ESTENSIONE DELLA CQC/COSE A PERSONE E VICEVERSA)

TITOLO POSSEDUTO	CQC DA CONSEGUIRE	TIPO DI CORSO	LIMITAZIONI	ETA' minima	PROGRAMMA CORSO – ESAME
PATENTE C, CE, + CQC/COSE + PATENTE D, DE	CQC/PERSONE	ORDINARIO →	-----	→ 21	Teorico 70 ore parte speciale (tabella B lettere c) + 5 ore corso pratico (tabella C punti c) vedi colonne 1
		ACCELERATO →	-----	→ 23	Teorico 35 ore (tabella B lettere c) + 2.30 ore corso pratico (tabella C punti e) vedi colonne 2
		ACCELERATO →	Veicoli adibiti ai servizi di linea con percorrenza non superiore a 50 Km ovvero al trasporto, al massimo, di 16 passeggeri	→ 21	Teorico 35 ore (tabella B lettere c) + 2.30 ore corso pratico (tabella C punti c) vedi colonne 2 ESAME: CONSISTE IN 1 PROVA PROGRAMMA PARTE SPECIALE (lettere c) → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI
D,DE + CQC/PERSONE + PATENTE C,CE	CQC/COSE	ACCELERATO →	-----	21	Teorico 35 ore (tabella B lettere b) + 2.30 ore corso pratico (tabella C punti b). vedi colonne 2 ESAME: CONSISTE IN 1 PROVA PROGRAMMA PARTE SPECIALE (lettere b) → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI

10 ore di assenza nel **corso ordinario**. Le assenze superiori a 10 ed inferiori a 20 devono essere recuperate entro un mese dalla fine del corso. I recuperi sono effettuati con lezioni vertenti sulle materie trattate nelle ore di assenza

Alle lezioni di teoria sono consentite [

5 ore di assenza nel **corso accelerato**. Le assenze superiori a 5 ed inferiori a 10 devono essere recuperate entro un mese dalla fine del corso. I recuperi sono effettuati con lezioni vertenti sulle materie trattate nelle ore di assenza

L'allievo che è stato assente per un numero di ore superiore al limite consentito ripete l'intero corso. Alle ore di lezione del corso pratico, sia ordinario che accelerato, **non sono consentite assenze**: eventuali assenze devono essere recuperate in ogni caso entro un mese dalla fine di corso.

Schema n. 5 - CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE DI INTEGRAZIONE ORDINARIO ED ACCELERATO PER TITOLARI DI ATTESTATO DI IDONEITA' PROFESSIONALE

IPOSTESI 1 = CONSEGUIMENTO CQC DEL MESEDESIMO SETTORE DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE

TITOLO POSSEDUTO	CQC DA CONSEGUIRE	TIPO DI CORSO	LIMITAZIONI	ETA' minima	PROGRAMMA CORSO – ESAME
C,CE + IDONEITA' PROFESSIONALE TRASPORTO DI MERCI	CQC/COSE	ORDINARIO →	-----	→18	Teorico 190 ore (tabella A col.1) + 20 ore corso pratico (tabella C punti a -b). vedi colonne 1
		ACCELERATO →	con il limite di massa complessiva a pieno carico di 7,5 t	→ 18	Teorico 95 ore (tabella A col.2) + 10 ore corso pratico (tabella C punti a -b). vedi colonne 2
		ACCELERATO →	-----	→ 21	Teorico 95 ore (tabella A col.2) + 10 ore corso pratico (tabella C punti a -b). vedi colonne 2 ESAME: CONSISTE IN 1 PROVA PROGRAMMA PARTE GENERALE → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI
PATENTE D, DE + IDONEITA' PROFESSIONALE TRASPORTO DI PERSONE	CQC/PERSONE	ORDINARIO →	-----	→ 21	Teorico 190 ore (tabella A col.1) + 20 ore corso pratico (tabella C punti a -c) vedi colonna 1
		ACCELERATO →	-----	→ 23	Teorico 95 ore (tabella A col.2) + 10 ore corso pratico (tabella C punti a -c) vedi colonne 2
		ACCELERATO →	Veicoli adibiti ai servizi di linea con percorrenza non superiore a 50 Km ovvero al trasporto,al massimo, di 16 passeggeri	→ 21	Teorico 95 ore (tabella A col.2) + 10 ore corso pratico (tabella C punti a -c) vedi colonne 2 ESAME: CONSISTE IN 1 PROVA PROGRAMMA PARTE GENERALE → 60 QUESITI IN 120 MINUTI CON MASSIMO 6 ERRORI AMMESSI

28 ore di assenza nel **corso ordinario** di cui non più di 10 nella parte specialistica. Le assenze superiori a 28 ed inferiori a 56 devono essere recuperate entro due mesi dalla fine del corso.

I recuperi sono effettuati con lezioni vertenti sulle materie trattate nelle ore di assenza.

Alle lezioni di teoria sono consentite [

14 ore di assenza nel **corso accelerato**, di cui non più di 5 nella parte specialistica.

Le assenze superiori 14 ed inferiori a 28 devono essere recuperate entro un mese dalla fine del corso.

I recuperi sono effettuati con lezioni vertenti sulle materie trattate nelle ore di assenza.

L'allievo che è stato assente per un numero di ore superiore al limite massimo stabilito ripete l'intero corso per conseguire l'attestato di frequenza. Al corso pratico non sono consentite assenze: eventuali assenze sono recuperate entro due mesi per il corso ordinario, entro un mese per il corso accelerato, dalla fine del corso ordinario, per conseguire l'attestato di frequenza.

IPOSTESI 2 = CONSEGUIMENTO CQC IN ESTENSIONE RISPETTO A QUELLO POSSEDUTO (DA COSE A PERSONE E VICEVERSA) MA DELLO STESSO SETTORE DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE

TITOLO POSSEDUTO	CQC DA CONSEGUIRE	TIPO DI CORSO	LIMITAZIONI	ETA' minima	PROGRAMMA CORSO – ESAME
PATENTE C, CE + D, DE + IDONEITA' PROFESSIONALE TRASPORTO PERSONE + CQC/COSE	CQC/PERSONE	ORDINARIO →	-----	→ 21	Corso Pratico 5 ore (tabella C lettere c) colonna 1
		ACCELERATO →	-----	→ 23	Corso Pratico 2.30 ore (tabella C lettere c) colonna 2
		ACCELERATO →	Veicoli adibiti ai servizi di linea con percorrenza non superiore a 50 Km ovvero al trasporto, al massimo, di 16 passeggeri	→ 21	Corso Pratico 2.30 ore (tabella C lettere -c) colonna 2) NON EFFETTUA ESAME E CONSEGUE CQC ESIBENDO ALL'UMC L'ATTESTATO DI FREQUENZA
PATENTE C, CE + D, DE + IDONEITA' PROFESSIONALE TRASPORTO MERCI + CQC/ PERSONE	CQC/COSE	ACCELERATO →	-----	21	Corso Pratico 2.30 ore (tabella C lettere b colonna 2) NON EFFETTUA ESAME E CONSEGUE CQC ESIBENDO ALL'UMC L'ATTESTATO DI FREQUENZA

Alle ore di lezione del corso pratico, sia ordinario che accelerato, **non sono consentite assenze**: eventuali assenze devono essere recuperate in ogni caso entro un mese dalla fine di corso.

IV. ALTRE DISPOSIZIONI COMUNI SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CORSI

Le disposizioni che seguono devono intendersi riferite sia ai corsi ordinari che accelerati, per tutti i casi precedentemente descritti

IV. 1. COMUNICAZIONI SUI CORSI

L'autoscuola, il centro di istruzione automobilistica o l'ente autorizzato hanno l'obbligo di comunicare per iscritto all'UMC territorialmente competente, almeno **tre giorni lavorativi** prima, l'avvio di ogni corso. La comunicazione deve contenere:

- 1) la data di inizio e di termine del corso;
- 2) l'elenco degli allievi iscritti;
- 3) il nome responsabile del corso;
- 4) il calendario delle lezioni teoriche e pratiche (ivi comprese le lezioni pratiche che si svolgono in area privata);
- 5) il luogo in cui ha inizio e termine ogni singola esercitazione.

Scopo della suddetta comunicazione risiede nella necessità, per l'Ufficio, di avere un riscontro cartaceo dell'organizzazione di ogni singolo corso, per effettuare i necessari controlli ispettivi. Trattandosi di una mera comunicazione non deve essere corrisposta l'imposta di bollo.

Le eventuali variazioni del calendario dei corsi o dell'elenco dei partecipanti dovranno essere comunicate all'UMC competente **entro il giorno lavorativo precedente**, anche a mezzo di fax, purché prima del termine dell'orario di lavoro.

Al termine del ciclo di lezioni ordinarie, sarà comunicata all'UMC competente, **negli stessi modi sopra descritti**, la programmazione delle lezioni (teoriche e pratiche) di recupero delle assenze, sempre entro **tre giorni lavorativi precedenti all'inizio delle lezioni supplementari**.

I corsi di formazione iniziale devono essere svolti **presso le sedi autorizzate** delle autoscuole o degli enti, i cui requisiti di idoneità sono stati verificati nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio del nulla osta/autorizzazione, come specificato ai precedenti punti. Le lezioni pratiche devono essere svolte nei luoghi indicati nella comunicazione iniziale ovvero nelle successive comunicazioni di variazione.

IV. 2. ISCRIZIONE DEI PARTECIPANTI - REGISTRI

- a. Gli allievi che frequentano i corsi di formazione iniziale devono essere iscritti nel “registro delle iscrizioni” conforme al modello di cui all'allegato 3. L'allievo che l'autoscuola conferisce al centro di istruzione è iscritto nel registro del centro stesso. **Non è possibile iscrivere allievi dopo l'inizio del corso.**
- b. **Non è consentito frequentare due o più corsi contemporaneamente.** Ogni corso può essere frequentato, al massimo, da **venticinque partecipanti**

La presenza degli allievi alle lezioni è attestata dal “registro di frequenza” (conforme al modello previsto all'allegato 4). E' opportuno che siano predisposti due registri di frequenza: uno, contrassegnato dalla lettera “T”, riguarderà la rilevazione delle presenze per le lezioni teoriche, l'altro, contrassegnato in frontespizio dalla lettera “P”, sarà utilizzato per la registrazione delle esercitazioni pratiche. Il registro di frequenza, infatti, deve essere immediatamente consultabile da parte dei funzionari dell'UMC incaricati di controllo ispettivo e pertanto deve essere tenuto a disposizione, ben in vista, nell'aula e sul veicolo in sede di esercitazioni pratiche. I due registri di frequenza (lezioni teoriche e lezioni pratiche), devono essere distinti in sezioni con riferimento alla parte del programma comune ai vari corsi, ovvero alla parte specialistica, la quale, a sua volta, deve essere distinta a seconda che riguardi l'abilitazione al trasporto di persone o a quella per il trasporto di cose. In sostanza, esauritasi la parte di lezioni con argomenti comuni a tutti i tipi di corso, per la quale le presenze dei partecipanti potranno essere registrate consecutivamente, per la parte specialistica del programma bisognerà dedicare gruppi di pagine ben distinte (sia del registro di presenza del corso teorico, sia di quello del corso pratico) per ciascun blocco di lezioni, con annotazione in alto della dicitura “*parte speciale per abilitazione al trasporto di cose*” o “*parte speciale per trasporto di persone*”.

- c. L'allievo firma il registro di frequenza sia **in entrata** che **in uscita** per **ogni singola lezione**. Dopo 15 minuti dall'inizio della lezione deve essere barrata la presenza qualora l'allievo non sia presentato entro tale lasso di tempo.
- d. Sul “registro di frequenza”, il responsabile del corso annota l'argomento della lezione, la data, il nominativo del docente e le assenze.
- e. Viene considerata assenza l'entrata di un partecipante dopo 15 minuti dall'inizio della lezione.
- f. I registri sono numerati progressivamente, (ripartendo con la numerazione ad ogni inizio di anno nuovo), hanno le pagine numerate consecutivamente e devono essere preventivamente vidimati dall'Ufficio Motorizzazione Civile competente per territorio (sia per le autoscuole che per gli enti autorizzati)
- g. I registri devono essere conservati per almeno cinque anni.

Ciascun Ufficio adotterà un registro di protocollo ad hoc su cui saranno riportati consecutivamente i corsi. Il registro di iscrizione può essere unico, quelli delle frequenze dovranno essere dedicati ad un solo corso per volta. I registri di frequenza saranno progressivamente numerati utilizzando il seguente codice alfanumerico: numero progressivo del corso/anno nelle due cifre finali/cqc/codice autoscuola/ente.

Gli uffici dovranno timbrare con il timbro tondo e siglare in maniera autografa ciascuna pagina (del registro di iscrizione e di quelli di frequenza), compresa quella iniziale e finale sulla quale sarà riportato il numero totale delle pagine vidimate.

Al termine del corso l'autoscuola o l'ente rilasciano, all'allievo, un attestato di frequenza, conforme al modello previsto (vedasi allegato 5), **previa apposizione di un visto da parte dell'UMC** della provincia dove ha avuto luogo il corso. Tale accorgimento è stato ispirato dal fatto che non essendo stato regolamentato l'accesso agli esami da parte di candidati che abbiano svolto i corsi “fuori provincia”, è obbligatorio che l'attestato di frequenza, utilizzabile per l'arco di tempo di un anno, riporti un visto dell'ufficio che ha gestito l'istruttoria del corso stesso.

IV. 3. ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI

- a) Le lezioni giornaliere devono avere durata **non inferiore a due ore e non superiore ad otto ore**.
- b) Le lezioni, sia teoriche che si svolgono nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 22 ed il sabato dalle ore 8 alle ore 14.

Per corrispondere ad una esigenza espressa dalle associazioni di categoria, le ore di lezione potranno non essere consecutive, purché gli intervalli tra i blocchi di lezioni, non ostacolino o rendano disagiati i compiti ispettivi dei funzionari degli UMC.

V. ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CQC

L'esame per il conseguimento della CQC deve essere sostenuto e superato entro un anno dalla data di rilascio dell'attestato di frequenza. Oltre tale termine occorre frequentare un nuovo corso.

La prova d'esame viene svolta tramite questionari su cui il candidato dovrà barrare la lettera "V" o "F" a seconda che consideri quella proposizione vera o falsa, come avviene generalmente con i nostri questionari d'esame. I quesiti delle prove d'esame sono contenuti in un database predisposto dalla Direzione Generale del Ministero e sono combinati con un sistema di casualità.

Secondo il tipo di formazione a cui si è partecipato l'esame può consistere in due prove da sessanta quesiti l'una o in una sola prova, sempre da sessanta quesiti. Negli schemi relativi a ciascun corso è stato indicato nell'ultima colonna il tipo di prova da sostenere.

In attesa che sia completata la predisposizione dei questionari, l'esame si svolge con il metodo orale e riguarderà tutti gli argomenti trattati nel corso che il candidato ha frequentato (parte generale più parte specialistica, solo parte specialistica ecc).

Gli esami si svolgono presso le sedi degli UMC, alle prove orali sono destinati congiuntamente due funzionari dell'UMC, appartenenti all'area C ovvero all'area dirigenziale, abilitati a svolgere gli esami per il conseguimento delle patenti di guida, che abbiano partecipato al corso di formazione per gli esami CQC. Almeno uno dei due esaminatori deve appartenere all'area tecnica.

Sino a quando non saranno disposti i questionari le commissioni incaricate da questa DGT svolgeranno gli esami presso i capoluoghi di regioni.

Al termine della prova, in caso di esito positivo, verrà consegnata al candidato la carta di qualificazione del conducente, sulla quale è indicato il tipo di formazione sostenuta.

In caso di esito negativo dell'esame il candidato non può sostenere una nuova prova prima che siano trascorsi almeno trenta giorni dalla data di quello precedente.

L'ammissione all'esame è subordinata alla presentazione di apposita istanza su modello TT746C unitamente alle attestazioni di versamento della tariffa prevista per gli esami ed all'attestato di frequenza del corso di formazione iniziale, dal quale si evince che il corso stesso è terminato non oltre 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda.

Ai fini dell'ammissione all'esame, i cittadini di Stati non appartenenti alla UE devono esibire il **permesso di soggiorno** in corso di validità oppure la **richiesta di rinnovo**.

Come già detto in precedenza, il corso relativo ai titolari di attestato di idoneità professionale per autotrasporto di merci o persone e di carta di qualificazione del conducente relativa ad una specializzazione diversa rispetto al titolo professionale, non effettuano alcun esame ma ottengono la CQC, per la quale hanno frequentato la parte specialistica del corso pratico, esibendo l'attestato di frequenza. (schema 5 sub ipotesi 2)

VI. SOSPENSIONI E REVOCA DEL NULLA OSTA O DELL'AUTORIZZAZIONE

Gli UMC effettueranno le ispezioni periodiche per verificare l'effettivo, regolare e corretto svolgimento dell'attività di docenza, sia presso le autoscuole e i centri di istruzione automobilistica, sia presso gli enti autorizzati.

Il verbale delle visite ispettive non è mutato, né sono mutate le disposizioni sulla compilazione delle parti del verbale. Le irregolarità riscontrate in sede di visita ispettiva sono immediatamente annotate

sul verbale.

Si possono verificare due tipi di irregolarità: quelle che riguardano le modalità di svolgimento dei corsi e quelle che riguardano la mancanza o il venir meno di uno dei requisiti per ottenere il nulla osta o l'autorizzazione da parte dei soggetti che svolgono i corsi.

Nel primo caso, quando siano state rilevate irregolarità nei modi e nei tempi di gestione del corso, dette difformità devono essere immediatamente contestate **al legale rappresentante** dell'autoscuola, o centro di istruzione, o ente, **al quale è assegnato un termine di 7 giorni per eventuali controdeduzioni**. Sino a questo punto la procedura è effettuata a cura dei direttori degli UMC.

Qualora le controdeduzioni non siano state formulate o non siano esimenti, le anomalie evidenziate durante le ispezioni dovranno essere comunicate sollecitamente a questa sede, per le autoscuole o centri di istruzione, ovvero alla Direzione Generale per la Motorizzazione, per quanto riguarda gli enti autorizzati, inviando il verbale dell'ispezione, una documentata relazione e le eventuali controdeduzioni pervenute da parte del legale rappresentante.

Si procede nello stesso modo sopradescritto anche se nel corso delle visite ispettive venga riscontrata la mancanza di uno o più requisiti necessari per ottenere il nulla osta/l'autorizzazione, salvo per il fatto che l'atto di diffida sarà disposto da questa Direzione Generale o dal Ministero, a seconda dei soggetti controllati, ed invitato il legale rappresentante dell'autoscuola/ente a sanare le irregolarità nel termine di 7 giorni.

La Direzione Generale Territoriale, ovvero il DTT, valutate le circostanze dettagliatamente descritte nei verbali delle visite ispettive, e le eventuali controdeduzioni, adotteranno, ciascuno per le proprie competenze, i provvedimenti di cui all'art. 14 del D.M. 16 ottobre 2009, ovvero:

- **sospensione da 15** giorni a 3 mesi del nulla osta /autorizzazione per le irregolarità nella gestione dei corsi
- **sospensione** del nulla osta /auto, **da 1 mese a tre mesi**, previa diffida, e comunque sino a che non sia stata dimostrata la eliminazione delle irregolarità, per accertata mancanza di uno o più requisiti per il rilascio del consenso allo svolgimento dei corsi;
- **revoca** del nullaosta /autorizzazione in caso di reiterate sanzioni (due volte nell'arco di tre anni).
- cancellazione dell'allievo dal registro di iscrizione per accertata responsabilità imputabile direttamente all'allievo;

Gli Uffici Motorizzazione civile possono chiedere agli organi di polizia di svolgere le ispezioni, soprattutto per quanto attiene alle esercitazioni pratiche, per l'accertamento della regolare esecuzione dei corsi per il conseguimento della CQC .

VII. IL PROGRAMMA DEI CORSI

Il programma di ciascun tipo di corso è composto da un insieme di argomenti a carattere teorico ed una parte pratica.

Il programma del corso teorico a sua volta prevede:

- una parte dedicata ad argomenti comuni a tutte le patenti di guida, che consta di 10 moduli riguardanti le caratteristiche tecniche e costruttive dei veicoli pesanti ed argomenti più generali di carattere sociale e gestionale (consumi, inquinamento, costi del trasporto, sicurezza del trasporto, immagine aziendale ecc.)
- una parte speciale per il conseguimento della CQC per trasporto di cose, che riguarda gli argomenti propri del settore (ad es. sistemazione del carico, sovraccarico ecc)
- una parte speciale per la CQC abilitante al trasporto di persone, dedicata agli aspetti specifici del settore (ad es. uso infrastrutture, dotazioni di sicurezza ecc.)

Anche il programma del corso pratico si articola in una parte comune sia al trasporto merci sia a quello di persone (uso cronotachigrafo, montaggio catene ecc) e di una parte specialistica che riguarda il perfezionamento nella guida e nell'uso dei sistemi propri del veicolo e della tipologia di trasporto che si andrà ad effettuare (ad es. sistemazione del carico, guida confortevole per i passeggeri ecc.)

Il programma del corso teorico e di quello pratico è stato riportato nelle tabelle che seguono suddividendo le ore previste per ciascun argomento tra il corso di tipo ordinario e quello accelerato.

TABELLA A

PROGRAMMA DEL CORSO TEORICO

PARTE COMUNE DEL PROGRAMMA TEORICO	COLONNA 1	COLONNA 2
<p>CORSO ORDINARIO 260 ORE { <i>190 DI PARTE COMUNE</i> { <i>70 DI PARTE SPECIALE</i></p> <p style="text-align: center;">CORSO ACCELERATO 130 ORE { <i>95 DI PARTE COMUNE</i> { <i>35 DI PARTE SPECIALE</i></p>		
<u>CANDIDATI</u>	N.ORE CORSO ORDIN.	N.ORE CORSO ACCEL.
<p>→ Titolari di patenti delle cat. C, C+E e D, D+E ← → Titolari di attestato di idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore che vogliono conseguire CQC per il medesimo settore in cui sono abilitati ←</p>		
<p style="text-align: center;">MOD. 1) forze agenti sui veicoli in movimento, uso dei rapporti del cambio di velocità in funzione del carico del veicolo e delle caratteristiche stradali. Calibrazione dei movimenti longitudinali e trasversali, ripartizione della rete stradale, posizionamento sul fondo stradale, fluidità della frenata, dinamica dello sbalzo (docente: insegnante di teoria);</p>	15	8
<p style="text-align: center;">MOD. 2) peculiarità del circuito di frenatura oleo-pneumatico, limiti dell'utilizzo di freni e rallentatori, uso combinato di freni e rallentatore, ricerca del miglior compromesso fra velocità e rapporto del cambio, ricorso all'inerzia del veicolo, utilizzo dei dispositivi di rallentamento e frenatura in discesa, condotta in caso di avaria (docente: insegnante di teoria);</p>	10	5
<p style="text-align: center;">MOD. 3) curve di coppia, di potenza e di consumo specifico del motore, zona di uso ottimale del contagiri, diagrammi di ricoprimento dei rapporti di trasmissione. Ottimizzazione del consumo di carburante (docente: insegnante di teoria);</p>	10	5
<p style="text-align: center;">MOD. 4) durata massima della prestazione lavorativa nei trasporti; principi, applicazione e conseguenze delle norme in materia sociale nel settore dei trasporti su strada; sanzioni per omissione di uso, uso illecito o manomissione del cronotachigrafo; conoscenza del contesto sociale dell'autotrasporto: diritti e doveri del conducente in materia di qualificazione iniziale e formazione permanente (docente esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto);</p>	30	15
<p style="text-align: center;">MOD. 5) tipologia degli infortuni sul lavoro nel settore dei trasporti, statistiche sugli incidenti stradali, percentuale di automezzi pesanti/autobus coinvolti, perdite in termini umani e danni materiali ed economici (docente: medico specialista);</p>	20	10
<p style="text-align: center;">MOD. 6) prevenzione della criminalità e del traffico di clandestini. Informazioni generali, implicazioni per i conducenti, misure preventive, promemoria verifiche, normativa in materia di responsabilità degli autotrasportatori (docente esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto);</p>	20	10
<p style="text-align: center;">MOD. 7) capacità di prevenire i rischi fisici: principi di ergonomia: movimenti e posture a rischio, condizione fisica, esercizi di mantenimento, protezione individuale (docente: medico specialista);</p>	15	7
<p style="text-align: center;">MOD. 8) consapevolezza dell'importanza dell'idoneità fisica e mentale: principi di un'alimentazione sana ed equilibrata, effetti dell'alcool, dei farmaci e di tutte le sostanze che inducono stati di alterazione; sintomi, cause ed effetti dell'affaticamento e dello stress, ruolo fondamentale del ciclo di base attività lavorativa/riposo (docente: medico specialista);</p>	20	10
<p style="text-align: center;">MOD. 9) capacità di valutare le situazioni d'emergenza: condotta in situazione di emergenza: valutare la situazione, evitare di aggravare l'incidente, chiamare soccorsi, prestare assistenza e primo soccorso ai feriti, condotta in caso di incendio, evacuazione degli occupanti del mezzo pesante/dei passeggeri dell'autobus, garantire la sicurezza di tutti i passeggeri, condotta in caso di aggressione; principi di base per la compilazione del verbale di incidente (docente: medico specialista);</p>	20	10
<p style="text-align: center;">MOD. 10) capacità di comportarsi in modo da valorizzare l'immagine dell'azienda: condotta del conducente e immagine aziendale: importanza della qualità della prestazione del conducente per l'impresa, pluralità dei ruoli e degli interlocutori del conducente, manutenzione del veicolo, organizzazione del lavoro, conseguenze delle vertenze sul piano commerciale e finanziario (docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto)</p>	30	15

TABELLA B

PROGRAMMA TEORICO/SEZIONE SPECIALISTICA

	COLONNA 1	COLONNA 2	
<u>PARTE SPECIALE</u>	N.ORE CORSO ORDIN.	N.ORE CORSO ACCEL.	CANDIDATI
<p style="text-align: center;">b.1)</p> <p>calcolo del carico utile di un veicolo o di un complesso di veicoli, calcolo del volume totale, ripartizione del carico, conseguenze del sovraccarico assiale, stabilità del veicolo e baricentro, tipi di imballaggio e supporto del carico. Principali categorie di merci bisognose di stivaggio, tecniche di ancoraggio e di stivaggio, uso delle cinghie di stivaggio, verifica dei dispositivi di stivaggio, uso delle attrezzature di movimentazione, montaggio e smontaggio delle coperture telate (docente: insegnante di teoria);</p> <p style="text-align: center;">b.2)</p> <p>licenze per l'esercizio dell'attività, obblighi previsti dai contratti standard per il trasporto di merci, redazione dei documenti che costituiscono il contratto di trasporto, autorizzazioni al trasporto internazionale, obblighi previsti dalla convenzione relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR), redazione della lettera di vettura internazionale, attraversamento delle frontiere, commissionari di trasporto, documenti particolari di accompagnamento delle merci (docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto);</p> <p style="text-align: center;">b.3)</p> <p>conoscenza del contesto economico dell'autotrasporto di merci e dell'organizzazione del mercato: l'autotrasporto rispetto agli altri modi di trasporto (concorrenza, spedizionieri), diverse attività connesse all'autotrasporto (trasporti per conto terzi, in conto proprio, attività ausiliare di trasporto), organizzazione dei principali tipi di impresa di trasporti o di attività ausiliare di trasporto, diversi trasporti specializzati (trasporti su strada con autocisterna, a temperatura controllata, ecc.), evoluzioni del settore (diversificazione dell'offerta, strada-ferrovia, subappalto, ecc.), (docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto);</p>	<p style="text-align: center;">20</p> <p style="text-align: center;">30</p> <p style="text-align: center;">20</p>	<p style="text-align: center;">10</p> <p style="text-align: center;">15</p> <p style="text-align: center;">10</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Titolari di patente di guida delle categorie C, C+E che intendono <u>conseguire</u> la CQC <u>TRASPORTO DI COSE</u> ▪ Titolari di CQC per trasporto di persone che intendono <u>estenderla</u> al <u>TRASPORTO DI COSE</u>
<p style="text-align: center;">c.1)</p> <p>uso d'infrastrutture specifiche (aree di fermata, autostazioni, corsie riservate), gestione delle situazioni di conflitto fra la guida in sicurezza e le altre funzioni del conducente, interazione con i passeggeri (docente: insegnante di teoria);</p> <p style="text-align: center;">c.2)</p> <p>trasporto di gruppi specifici di persone, dotazioni di sicurezza a bordo di autobus, cinture di sicurezza, carico del veicolo, trasporto di persone in piedi (docente: insegnante di teoria);</p> <p style="text-align: center;">c.3)</p> <p>conoscenza del contesto economico dell'autotrasporto di persone e dell'organizzazione del mercato: l'autotrasporto di persone rispetto alle varie modalità di trasporto di persone (ferrovia, autovetture private), diverse attività connesse all'autotrasporto di persone, attraversamento delle frontiere (trasporto internazionale), organizzazione dei principali tipi di impresa di autotrasporto di persone, documentazione relativa ai diversi tipi di trasporto nazionale ed internazionale (docente: esperto in materia di organizzazione aziendale con particolare riguardo alle imprese di autotrasporto) 30 ore.</p>	<p style="text-align: center;">25</p> <p style="text-align: center;">15</p> <p style="text-align: center;">30</p>	<p style="text-align: center;">12</p> <p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">15</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Titolari di patente di guida delle categorie D, D+E che intendono <u>conseguire</u> la CQC <u>TRASPORTO DI PERSONE</u> ▪ Titolari di CQC per trasporto di cose che intendono <u>estenderla</u> al <u>TRASPORTO DI PERSONE</u>

pratica del programma del corso accelerato di cui ai punti a.6) e a.7). Il simulatore deve essere conforme alle caratteristiche tecniche da stabilirsi con un futuro decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti
In alternativa , alcune ore di guida (**8** per il corso ordinario; **4** per il corso accelerato) , essere svolte in area privata, su veicoli non muniti di doppi comandi, sotto la supervisione di un dipendente di un'impresa di autotrasporto con 10 anni di esperienza in qualità di conducente. Questi deve essere munito di delega all'esercizio della assistenza al corso rilasciata dall'impresa da cui dipende. Tale delega deve essere tenuta a bordo durante le esercitazioni.

Per le altre disposizioni di dettaglio si rimanda alla lettura del decreto ministeriale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ing. Roberto Garrisi

FAC SIMILE DELLA RICHIESTA DI NULLA OSTA DA PARTE DI AUTOSCUOLE O CENTRI DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA

Marca
da
bollo

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE

INDIRIZZO

Oggetto: Richiesta di nulla osta ad effettuare i corsi di qualificazione iniziale e periodica ai sensi del D.L.vo 286/2005.

Lo scrivente, legale rappresentante dell'autoscuola _____ o del Centro di istruzione automobilistica formato dal Consorzio _____, con sede in _____, Via _____ chiede, il nulla osta ad effettuare i corsi di qualificazione iniziale e periodica per i conducenti professionali previsti dal decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286.

Lo scrivente dichiara di essere in possesso di tutte le attrezzature richieste dalle norme vigenti, di avere la disponibilità in proprietà ed in leasing dei seguenti veicoli:

- 1) _____ targato _____;
- 2) _____ targato _____;
- 3) _____ targato _____;
- 4) _____ targato _____;
- 5) _____ targato _____;
- 6) _____ targato _____;

e di avvalersi dei seguenti docenti:

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____;
- 4) _____;
- 5) _____;
- 6) _____;

di cui si allegano i curricula.

Lo scrivente si impegna:

- 1) ad effettuare i corsi di formazione nel rispetto delle norme vigenti;
- 2) a svolgere i corsi presso la sede autorizzata e consentire il libero accesso ai funzionari o agenti incaricati ad effettuare controlli, nelle sedi di svolgimento del corso nelle ore e nei giorni di svolgimento del corso;
- 3) a comunicare per iscritto, nei termini prescritti, all'Ufficio della motorizzazione civile competente per territorio;
 - a) data di inizio del corso;
 - b) calendario completo dei giorni e delle ore di lezione con l'indicazione dei rispettivi docenti e del responsabile del corso (dati anagrafici, numero telefonico);
 - c) elenco dei partecipanti al corso.

- 4) a tenere a disposizione appositi registri di frequenza;
- 5) a comunicare ogni variazione dell'allegato elenco dei docenti.

Data,

Firma.....

Allegato 1

FAC SIMILE DELLA RICHIESTA DI NULLA OSTA DA PARTE DI AUTOSCUOLE O CENTRI DI ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA

Marca
da
bollo

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE

INDIRIZZO

Oggetto: Richiesta di nulla osta ad effettuare i corsi di qualificazione iniziale e periodica ai sensi del D.L.vo 286/2005.

Lo scrivente, legale rappresentante dell'autoscuola _____ o del Centro di istruzione automobilistica formato dal Consorzio _____, con sede in _____, Via _____ codice MCTC _____ chiede, il nulla osta ad effettuare i corsi di qualificazione iniziale e periodica per i conducenti professionali previsti dal decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286.

Lo scrivente dichiara di essere in possesso di tutte le attrezzature richieste dalle norme vigenti, di avere la disponibilità in proprietà ed in leasing dei seguenti veicoli:

- 1) _____ targato _____;
- 2) _____ targato _____;
- 3) _____ targato _____;
- 4) _____ targato _____;
- 5) _____ targato _____;
- 6) _____ targato _____;

e di avvalersi dei seguenti docenti:

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____;
- 4) _____;
- 5) _____;
- 6) _____;

di cui si allegano i curricula.

Lo scrivente si impegna:

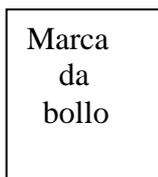
- 1) ad effettuare i corsi di formazione nel rispetto delle norme vigenti;
- 2) a svolgere i corsi presso la sede autorizzata e consentire il libero accesso ai funzionari o agenti incaricati ad effettuare controlli, nelle sedi di svolgimento del corso nelle ore e nei giorni di svolgimento del corso;
- 3) a comunicare per iscritto, nei termini prescritti, all'Ufficio della motorizzazione civile competente per territorio;

- a) data di inizio del corso;
 - b) calendario completo dei giorni e delle ore di lezione con l'indicazione dei rispettivi docenti e del responsabile del corso (dati anagrafici, numero telefonico);
 - c) elenco dei partecipanti al corso.
- 4) a tenere a disposizione appositi registri di frequenza;
 - 5) a comunicare ogni variazione dell'allegato elenco dei docenti.

Data,

Firma.....

FAC SIMILE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DA PARTE DI ENTI



Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi
informativi e statistici
Direzione generale per la motorizzazione
Via Giuseppe Caraci, 36
00157 ROMA

Oggetto: Richiesta di autorizzazione ad effettuare i corsi di qualificazione iniziale e periodica ai sensi del D.L.vo 286/2005.

Lo scrivente, legale rappresentante dell'ente _____, con sede in _____, Via _____ chiede il nulla osta ad effettuare i corsi di qualificazione iniziale e periodica per i conducenti professionali previsti dal decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 286.

Al riguardo, dichiara che l'Ente

E' stato costituito il _____.

È funzionalmente dipendente dall'associazione di categoria _____, membro del Comitato centrale per l'albo nazionale degli autotrasportatori;

È costituito e funzionalmente dipendente dall'associazione di categoria _____, firmataria di contratto collettivo nazionale di lavoro nel settore dell'autotrasporto di persone.

Lo scrivente dichiara di essere in possesso di tutte le attrezzature richieste dalle norme vigenti, di avere la disponibilità dei seguenti veicoli:

- 1) _____ targato _____;
- 2) _____ targato _____;
- 3) _____ targato _____;
- 4) _____ targato _____;
- 5) _____ targato _____;
- 6) _____ targato _____

e di avvalersi dei seguenti docenti:

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____;
- 4) _____;
- 5) _____;
- 6) _____

di cui si allegano i curricula.

Lo scrivente si impegna;

- 1) ad effettuare i corsi di formazione nel rispetto delle norme vigenti;
- 2) a consentire il libero accesso ai funzionari o agenti incaricati ad effettuare controlli, nelle sedi di svolgimento del corso nelle ore e nei giorni di svolgimento del corso;
- 3) a comunicare per iscritto, nei termini prescritti, all'Ufficio della motorizzazione civile competente per territorio;

- a) data di inizio del corso;
 - b) calendario completo dei giorni e delle ore di lezione con l'indicazione dei rispettivi docenti e del responsabile del corso (dati anagrafici, numero telefonico);
 - c) elenco dei nominativi dei partecipanti al corso.
- 4) a tenere a disposizione appositi registri di frequenza;
 - 5) a comunicare ogni variazione dell'allegato elenco dei docenti.

Data,

Firma.....

REGISTRO DI ISCRIZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE
(Art. 18 del D.P.R. 21 novembre 2005, n. 286)

Autoscuola _____

Ente _____

REGISTRO DI FREQUENZA AL CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE
(Art. 18 del D.P.R. 21 novembre 2005, n. 286)

Autoscuola _____

Ente _____

ATTESTATO DI FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE
(Art. 18 del D.P.R. 21 novembre 2005, n. 286)

Si attesta che il/la Sig. _____

nat_ a _____ prov. (_____), il

_____, titolare della patente di guida della categoria _____ n.

_____ ha frequentato presso quest_ (autoscuola/ente) il corso di qualificazione iniziale per conducenti di veicoli adibiti al trasporto di merci/persone di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2005, n. 286, dal _____ al _____ .

Luogo e data

Il responsabile del corso

(TIMBRO DELL'AUTOSCUOLA O DELL'ENTE)

Il firmatario del presente attestato si assume la responsabilità giuridica, ai sensi delle norme vigenti, in ordine all'autenticità di quanto dichiarato.